

AVVISO PUBBLICO PER L'UTILIZZO TEMPORANEO A TITOLO GRATUITO DI SPAZI PRESSO FONDAZIONE BALDI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI "COWORKING ARTIGIANO"



Il Comune di Pelago intende promuovere un progetto di rigenerazione urbana e valorizzazione del centro del capoluogo attraverso la creazione di un polo di coworking artigiano presso gli spazi della Fondazione Baldi situati in Pelago, p.zza Ghiberti, destinato ad attività artigianali a basso impatto.

L'iniziativa persegue finalità di interesse pubblico, in particolare:

- animazione culturale e sociale della Piazza Ghiberti
- sostegno all'artigianato locale
- creazione di un presidio attivo e permanente
- promozione di attività educative rivolte ai minori
- valorizzazione del territorio attraverso eventi pubblici

L'utilizzo degli spazi è disposto a titolo gratuito, in ragione delle controprestazioni di rilevante interesse pubblico richieste agli utilizzatori.

ART. 1 – OGGETTO

Sono messi a disposizione gli spazi sufficienti per ospitare un massimo di 3 operatori economici all'interno dell'immobile della Fondazione Baldi da destinare ad attività di coworking artigiano.

Gli spazi saranno utilizzati in modalità condivisa, nel rispetto della collaborazione tra gli utilizzatori.

ART. 2 – DURATA

La possibilità di usufruire dei suddetti spazi avrà durata di 2 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

È previsto un eventuale rinnovo per un ulteriore anno, previa:

- verifica del rispetto degli obblighi
- valutazione positiva delle attività svolte
- permanenza dell'interesse pubblico

Il Comune si riserva la facoltà di revoca anticipata per motivi di interesse pubblico o in caso di inadempimento degli obblighi assunti.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al presente avviso:

- Titolari di Partita IVA
- Artigiani regolarmente iscritti alla Camera di Commercio

Nella predisposizione della graduatoria sarà data priorità ai titolari delle attività residenti nel Comune di Pelago, e a seguire una premialità residuale per i residenti nei comuni di Pontassieve, Rufina, Reggello, Rignano sull'Arno, Londa, San Godenzo.

ART. 5 – ATTIVITÀ AMMESSE

Sono ammessi operatori economici che esercitano attività artigianali a basso impatto acustico e ambientale, tra cui:

- Sartoria, cucito creativo, ricamo, tessitura
- Ceramica artistica
- Pittura, illustrazione, arti figurative, calligrafia, legatoria
- Oreficeria e bigiotteria artigianale
- Lavorazione del cuoio non industriale
- Restauro di piccoli oggetti

- Modellismo artistico
- Decorazione artistica
- Incisione su piccoli materiali

Non sono ammessi operatori economici che esercitano le seguenti attività:

- Attività rumorose o con macchinari industriali
- Falegnameria pesante
- Attività con emissioni di polveri o odori rilevanti
- Attività alimentari
- Deposito merci o uso come magazzino

ART. 6 – OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI

A fronte della concessione gratuita dell' utilizzo degli spazi della "Fondazione Baldi", i concessionari si impegnano a:

Organizzare:

1. Laboratori gratuiti per minori (6 incontri/laboratori gratuiti destinati a bambini di fascia d'età compresa tra 3 e 13 anni da effettuare entro il 2026).
2. Laboratori gratuiti per adulti (almeno 2 incontri/laboratori gratuiti destinati a adulti da effettuare entro il 2026)
3. Garantire la partecipazione ad almeno 3 eventi annuali promossi dall'Amministrazione, attraverso:
 - apertura dell'attività con organizzazione di laboratori
 - presenza con banco espositivo qualora l'evento si svolga in altro luogo.
4. Organizzare, congiuntamente agli altri artigiani, almeno una mostra all'anno aperta al pubblico, con possibilità di coinvolgere artisti esterni.
5. Realizzare almeno 4 (quattro) giornate annuali di "Bottega Aperta", con presenza contemporanea di tutti gli artigiani.
6. Garantire una apertura minima di almeno 700 ore annue.
7. Presentare a rendiconto dell'attività svolta e comunque entro il 31/12 di ogni anno:
 - Relazione semestrale dell'attività
 - Report laboratori (registro presenze + documentazione fotografica)
 - Report eventi svolti
 - Relazione annuale complessiva
8. Non avere situazioni di morosità nei confronti dell'ente.

ART. 7 – UTENZE

Le utenze restano a carico del Comune. I consumi saranno monitorati. In caso di superamento significativo rispetto ai consumi medi previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere un contributo economico ai concessionari.

Non è previsto che l'amministrazione si accoli i costi per lo smaltimento dei rifiuti.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

I concessionari dovranno:

- Stipulare polizza assicurativa professionale che copra eventuali sinistri anche a carico degli utenti/partecipanti alle attività.
- Rispettare norme di sicurezza
- Non sub-concedere gli spazi
- Non effettuare modifiche strutturali e le modifiche ai luoghi dovranno essere concordate con l'amministrazione.



L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali sinistri/danni che si dovessero verificare nell'esercizio dell'attività al proponente o a terzi.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX 100 PUNTI)

Nella richiesta di candidatura dovrà essere presentato un progetto contenente almeno 6 incontri/laboratori gratuiti destinati a bambini di fascia d'età compresa tra 3 e 13 anni da effettuare entro il 2026 e laboratori gratuiti per adulti (almeno 2 incontri/laboratori gratuiti destinati a adulti da effettuare entro il 2026).

Saranno oggetto di valutazione:

- Qualità complessiva del progetto di coworking: punti 0–20
- Qualità e coerenza dei laboratori per minori: punti 0–20
- Esperienza professionale documentata: punti 0–15
- Residenza nel Comune di pelago: punti 10
- Residenza nei Comuni indicati al punto 4: punti 5
- Impatto sociale e inclusione: punti 0–10
- Innovazione e sostenibilità ambientale: punti 0–10
- Imprenditoria femminile: punti 10

Sulla base del punteggio ottenuto sarà formata una graduatoria.

In caso di rinuncia o decadenza, il Comune potrà procedere con scorrimento della suddetta graduatoria.

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda a pena di esclusione dovrà contenere:

- Dati anagrafici e P.IVA
- Descrizione attività proposta
- Progetto dei laboratori
- Dichiarazione della sussistenza requisiti per poter contrattare con la pubblica amministrazione.

La domanda di partecipazione, dovrà essere presentata al protocollo del comune di entro il termine perentorio del 30.03.2026.

ART. 11 – CONTROLLI E REVOCA

Il mancato rispetto degli obblighi potrà determinare la revoca della concessione. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche.

